



TRIBUNALE DI CATANIA

AVVISO DI VENDITA ASINCRONA



La sottoscritta Avv. Donatella Giustolisi, CF GSTDTL69C71C351V, curatore della liquidazione giudiziale n. 5/2023 R.L.G., a norma dell'art. 216 CCII,

AVVISA

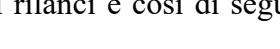
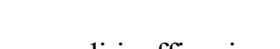


che il **giorno 13/01/2026 alle ore 10:00 e ss.**, presso il proprio studio in Catania (CT), Via Luigi Sturzo n. 156, procederà alla **vendita in modalità telematica asincrona** per lotti separati dei sotto descritti beni immobili, meglio individuati in ogni loro parte nella consulenza estimativa in atti, nel rispetto della normativa regolamentare di cui all'art. 161 *ter* disp. att. c.p.c. di cui al decreto del Ministro della Giustizia 26 febbraio 2015, n. 32.

L'offerta di acquisto deve essere presentata esclusivamente con modalità telematiche a norma degli artt. 12 e 13 D.M. 32/2015. Qualora per l'acquisto del medesimo bene siano state proposte più offerte valide, si procederà a gara sulla base dell'offerta più alta, che avrà durata di la durata di 7 (sette) giorni, **dal 13/01/2026 al 20/01/2026**, e terminerà alle ore 12:00. Durante il periodo della gara, ogni partecipante potrà effettuare offerte in aumento, cioè rilanci, nel rispetto dell'importo minimo stabilito a pena di inefficacia e qualora vengano effettuate offerte in aumento negli ultimi 15 minuti della gara la stessa sarà prorogata automaticamente di ulteriori 15 minuti in modo da permettere agli altri partecipanti di effettuare ulteriori rilanci e così di seguito sino alla mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo di prolungamento.



INDIVIDUAZIONE DEGLI IMMOBILI IN VENDITA ED OFFERTA MINIMA





LOTTO 1) piena proprietà di appartamento per civile abitazione facente par-

te del plesso condominiale sito in Catania via Taranto n. 14/16 (gin catasto n.

12), p. IV, pal. B, composto da 3 vani ed accessori di complessivi mq.80,

censito in catasto al fl. 3 part. 784 sub. 21, cat. A/2, cl.4, v.c. 4,5, rc 511,29.

Stato: Occupato con titolo in corso di liberazione

Prezzo base €. 57.000,00 (cinquantasettemila/00)

Offerta minima €. 42.750,00 (quarantaduemilasettecentocinquanta/00)

Cauzione 10% del prezzo offerto

Rilancio minimo €. 3.000,00 (tremila/00)

Si precisa che in fase di presentazione dell'offerta e di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali

Conto corrente intestato alla procedura: IBAN

IT12V0200816934000106713411

Situazione urbanistica e catastale:

Il complesso edilizio comprendente l'immobile in questione è stato edificato in conformità al progetto approvato con la Licenza di costruzione edile n° 527 del 15 settembre 1969 rilasciata dal Sindaco del Comune di Catania e variante del 2 novembre 1972 n° 424.

Gli interessati all'acquisto - escluso il debitore e gli altri soggetti a cui è fatto divieto dalla legge -potranno formulare le offerte irrevocabili di acquisto,

personalmente ovvero a mezzo di avvocato, ma solo per persona da nominare, a norma dell'art. 579, ultimo comma, c.p.c. L'offerta di acquisto deve essere inviata all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offer-tapvp.dgsia@giustiziacer.it e si intende depositata solo nel momento in cui



viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore

PEC del Ministero della Giustizia.

Le offerte dovranno essere depositate entro le ore 13.00 del 12/01/2026.

**Entro tale data ed ora, pertanto, dovrà essere stata generata la ricevuta
di avvenuta consegna dell'offerta telematica.**

**Le modalità di presentazione delle offerte e lo svolgimento della vendita
sono regolate dalle “Disposizioni generali in materia di vendite immobi-
liari sincrone telematiche” allegate al presente avviso di cui fanno parte
integrante e pubblicate sul sito del Tribunale di Catania**

www.tribunalecatania.it

I beni sono meglio descritti nella relazione di stima a firma dell’esperto, repe-
ribile sui siti internet e www.tribunalecatania.it, che deve essere consultata
dall’offerente in quanto ad essa si fa espresso rinvio anche per tutto ciò che
concerne l’esistenza di eventuali oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sui
beni. Al curatore possono essere richieste maggiori informazioni sulla vendi-
ta. Le richieste di visione dei beni immobili dovranno essere inoltrate utiliz-
zando il Portale delle Vendite Pubbliche all’indirizzo <https://pvp.giustizia.it>,
accedendo alla scheda dell’immobile di interesse.

CONDIZIONI DELLA VENDITA

La vendita dell’immobile avviene nello stato di fatto e di diritto in cui si tro-
va, anche in riferimento alla Legge n. 47/85 come modificato ed integrato dal
DPR 380/2001, e fermo il disposto dell’art.2922 c.c.

**La partecipazione alla vendita implica la lettura integrale della relazione
peritale e dei relativi allegati e l'accettazione incondizionata di quanto
contenuto nel presente AVVISO e nelle allegate DISPOSIZIONI**

ASTE GIUDIZIARIE® GENERALI IN MATERIA DI ASTE VENDITE IMMOBILIARI TELEMATICHE ASINCRONE.

La vendita è a corpo e non a misura. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo.

Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni. In particolare si precisa che sono posti a cura e spese dell'aggiudicatario i lavori di dismissione della vasca di raccolta acqua, allocata su proprietà di terzi, nonché di allaccio diretto alla rete idrica, per un costo complessivo stimato di circa €. 500,00.

Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della legge 28 febbraio 1985, n.47 come integrato e modificato dall'art.46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento. L'immobile viene venduto libero solo da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti di competenza della procedura e solo queste saranno cancellate a spese e cura della procedura medesima; se occupato dal



debitore o da terzi senza titolo, la liberazione dell'immobile sarà effettuata a

cura del curatore a spese della procedura. Le altre formalità (a titolo esemplificativo: fondo patrimoniale, assegnazione della casa coniugale, domanda giudiziale) siano o meno opponibili, non verranno cancellate, ma resteranno a carico dell'aggiudicatario.

Qualora l'aggiudicatario non lo esenti, il curatore procederà alla liberazione dell'immobile ove esso sia occupato dal debitore o da terzi senza titolo, con spese a carico della procedura.

La proprietà del bene ed i conseguenti oneri saranno a favore ed a carico dell'aggiudicatario dalla data di efficacia del decreto di trasferimento. A carico dell'aggiudicatario sarà posta la quota del 100% del compenso spettante al notaio per il trasferimento dell'immobile e il 100% delle spese sostenute per l'esecuzione delle formalità di registrazione, trascrizione e voltura catastale, nonché €.300,00 + iva a lotto relativi ai diritti d'asta.

L'aggiudicatario dovrà depositare mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura o tramite assegno circolare intestato alla procedura, il residuo prezzo (detratto l'importo già versato a titolo di cauzione) ed i diritti d'asta nel termine indicato nell'offerta o, in mancanza, nel termine di 120 giorni dall'aggiudicazione (termine non soggetto a sospensione feriale).

Nello stesso termine e con le medesime modalità l'aggiudicatario dovrà versare l'ammontare delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, come previste dalla Legge e poste a suo carico, nella misura che gli verrà indicata dal curatore. Se il prezzo, i diritti d'asta e le imposte non sono depositati nel termine stabilito, il curatore dichiarerà la decadenza dell'aggiudicatario, pronuncerà la perdita della cauzione a titolo di multa e fisserà una nuova vendita. Se



il prezzo ricavato dalla vendita, unito alla cauzione confiscata, risultasse infe-

riore a quello dell'aggiudicazione dichiarata decaduta, l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento della differenza ex art. 587 c.p.c.

Prima del rogito notarile per il trasferimento l'aggiudicatario dovrà compilare e trasmettere alla curatela il questionario (che sarà comunica-

to dallo stesso curatore) riguardante le informazioni di cui al d. lgs. n.

231/2007, recante l'attuazione della Direttiva 2005/60/CE concernente la

prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei

proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché

della Direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione.

Catania 07/11/2025



Il Curatore

Avv. Donatella Giustolisi

